



Roma 00199
via di Tor Fiorenza, 35
tel. 06/865081
fax 06/86508235
URL: www.uilfpl.it
E-mail: info@uilfpl.it

Roma, 10 settembre 2010

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. n° 1035/10/MVG/ss

Servizio: sindacale

Oggetto: articolo 9, comma 4 legge 122/2010

- Al Ministro per la Pubblica
Amministrazione e l'Innovazione

On.Le Renato Brunetta

- Al Presidente Conferenza delle
Regioni e delle Province Autonome

On.Le Vasco Errani

- Al Presidente ANCI

Dott. Sergio Chiamparino

- Al Presidente UPI

Dott. Giuseppe Castiglione

- Al Commissario ARAN

Consigliere Antonio Naddeo

Come è noto alle SS.LL. l'articolo 9, comma 4, della legge 122 del 30.7.2010 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" – prevede l'inefficacia delle clausole dei CCNL 2008-2009 che riconoscano incrementi superiori al 3,2 per cento.

Tale previsione per la parte che trova applicazione nei confronti del personale del comparto delle Regioni ed Enti Locali e di quello degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale si riferisce ai benefici derivanti dalle risorse aggiuntive definite contrattualmente con il sistema delle autonomie, la cui erogazione peraltro "non ha carattere automatico ed è subordinata al ricorrere di determinati limiti e condizioni". Tanto si evince in modo inequivoco anche dalla relazione tecnica predisposta dal Servizio Bilancio dello Stato nel corso dell'iter parlamentare di conversione del decreto legge.

Ci vengono ora, invece, segnalate iniziative intraprese da parte di alcuni Enti dei due settori per precisare che a partire dal 31 maggio 2010 retribuzioni sono erogate ai lavoratori "salvo conguaglio" in attesa, ai sensi del citato articolo 9 comma 4, di possibili riallineamenti dei valori

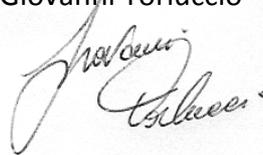
tabellari definiti con i CCNL 2008-2009. Si tratta evidentemente di interpretazioni indebite e prive di fondamento, ma che alimentano confusione e malcontento in una situazione complessiva delicata e già messa a dura prova dal susseguirsi di interventi restrittivi.

Siamo quindi a segnalare alle SS.LL. la necessità di un autorevole intervento per fugare ogni possibile equivoco e bloccare in partenza la diffusione di notizie false ed allarmistiche.

Certo dell'attenzione che le SS.LL. vorranno riservare alla nostra richiesta e in attesa di un cortese riscontro, invio cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Giovanni Torluccio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Torluccio', written in a cursive style.